



VERBALE DEL 05/12/2024

Il giorno 5 dicembre 2024, alle ore 11,30 si sono riunite la Delegazione Trattante parte pubblica della ASL Salerno e i Componenti della RSU presso la sede della Asl Salerno sita in via Nizza n° 146.

Apri la riunione la Dottoressa Zito che illustra, in maniera dettagliata, la bozza di CCDI sia nella parte normativa che economica.

L'aspetto economico è dettagliato nella relazione tecnico –finanziario anno 2023- 2024 nella quale si evidenziano le risorse a disposizione della CCDI sia per l'anno 2023 da destinare al saldo della produttività anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024 pari ad € 4.307.368,00 le cui modalità di impiego sono descritte nel CCDI.

In particolare la destinazione delle risorse residue è stata già illustrata nella precedente delegazione trattante che per completezza espositiva si illustra nuovamente.

Il CCDI presentato nella odierna seduta è il medesimo che è stato inviato per la discussione in RSU del 14.11.2024.

E' evidente che le proposte formulate in sede di RUS del 14.11.2024 di cui al verbale, non possono essere accolte poiché non contemperano l'invarianza della spesa che non può superare € 4.307.368,00.

Invita quindi la delegazione trattante alla sottoscrizione dell'Ipotesi di CCDI 203-2025 parte normativa ed economica.

Zito (CGII): in sede di RSU non sono state proposte indennità aggiuntive e si concorda con quanto proposto dalla parte pubblica.

Marino (UIL): rappresenta che in presenza di incarichi di coordinamento già di durata ultradecennale e quindi superiori agli attuali limiti contrattuali, questi debbano essere oggetto di procedura di selezione come da regolamento.

Lopopolo (FIALS): in merito al bando degli incarichi dei sanitari, chiede di sapere i tempi previsti per l'indizione.

Antonacchio (CISL): in merito all'assegnazione delle risorse alle aziende sanitarie della Regione Campania di cui all'art. 1 comma 220 della legge n. 213/2023 – anno 2024 - si sottolinea che il decreto n. 163 del 31/10/2024 ha assegnato per il corrente anno 2024 ulteriori risorse per l'ASL Salerno che per il personale del comparto ammontano ad euro 547.388 e che così come previsto alla lettera a del decreto finanziano prestazioni aggiuntive per affrontare la carenza d'organico e alla successiva lettera b per la riduzione delle liste di attesa e evitare il ricorso alle esternalizzazioni.

Per quanto sopra espresso e poiché la scrivente ha preso atto che attualmente le prestazioni aggiuntive orarie sono state remunerate per il personale del comparto per euro 37,50 si invia a ricalcolare il differenziale pari ad euro 13,50 ai sensi e per gli effetti della circolare PG/2024/0388851 del 08/08/2024 qualora le prestazioni sono state espletate riferite all'anno 2024. Infatti l'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 2 agosto 2024 ex art. 7 del CCNL 2019/2021 ha individuato in euro 50,00 lordi omnicomprensivi la tariffa delle prestazioni aggiuntive espletate dal personale del comparto sanità.

Appare evidente che sul differenziale calcolato si debba applicare la trattenuta del 15% come previsto dalle norme vigenti sulla materia e come disposto dalla circolare dell'agenzia delle entrate del 22/07/2024 e dalla Conferenza Stato Regioni e delle Province autonome in data 7 novembre 2024.

Rambaldi (UIL): La UIL FPL firma il contratto aziendale accogliendo con favore gli sforzi della direzione, si ritiene pronta a chiudere gli incarichi vari nei tempi più brevi possibili a patto che non ci siano differenziazioni temporali, per quando attiene la produttività la posizione della stessa è che una parte del fondo sia distribuita in parti uguali perché tutti i lavoratori contribuiscono alla produzione aziendale la



differenza può essere data solo dai diversi livelli, per quando attiene la restante parte va distribuita tenendo conto dei criteri di valutazione da stabilire in contrattazione. Inoltre si evidenzia che la trasposizione degli incarichi va fatta per norma contrattuale art. 36 del CCNL area comparto.

Il Direttore Amm.vo Dott. Perito interviene anticipando che verrà diffusa una manifestazione di interesse atta a definire in via transattiva i contenziosi in essere e quelli potenziali, relativi alle pretese per art. 9 e premialità covid. La bozza verrà predisposta dalla UOC GRU con le indicazioni definite con la UOC AA Legali, in modo da uniformare il trattamento dei contenziosi per materia sul territorio ASL, precisando che il riconoscimento potrà trovare giustificazione solo nell'ambito delle previsioni normative applicabili ai casi indicati.

Tomasco (NURSIND): Il nursind è favorevole alla sottoscrizione del CIA e ringrazia la parte pubblica per la fattiva collaborazione instaurata tra le parti. Al tempo stesso, auspica che la determinazione posta in essere finora possa essere presente anche per il futuro rispetto a temi importanti quali lo straordinario che assorbe risorse altrimenti attribuibili alla contrattazione decentrata, la pronta disponibilità usata per compensare carenze organizzative a discapito dei dipendenti, la produttività collettiva che deve tendere a premiare chi più merita evitando il livellamento verso il basso di tutto il personale e mortificando chi più da noi vari ambiti di lavoro, e sull'applicazione degli incarichi professionali e di funzione nel pieno rispetto dei dettami contrattuali.

Vrenna (CGIL): in merito alle assenze, occorre vedere le peculiarità, ovvero verificare la tipologia di assenza.

Vasile (SNALVS): consegna dichiarazione che si allega.

Dott. Angione: riprendendo l'introduzione del Direttore Amm.vo, illustra gli avvisi delle manifestazioni di interesse per le proposte transattive delle vertenze per premialità covid e festivi infrasettimanali ante 2023. Inoltre relativamente alle prestazioni aggiuntive di cui alla Legge di Bilancio 213/2024 sarà fatta una manifestazione di interesse nei termini indicati nella medesima legge. Precisa che le bozze degli avvisi verranno trasmessi alle OO.SS per la condivisione.

Antonacchio (CISL): In ordine alla prospettata proposta di atto transattivo sulle voci variabili del riposo festivo infrasettimanale e della premialità covid "una tantum" la Cisl FP, accoglie con favore la decisione dell'Azienda del componimento delle controversie su tali materie. La decisione dell'Azienda si accoglie soprattutto con maggior favore per la volontà di superare la notevole mole di contenzioso che si sta generando sulle indennità cennate che, tra l'altro, aveva fatto emergere, e non a caso lo avevamo segnalato fondatamente e con forza, non solo casi di disparità di trattamento che si stavano perpetrando ai danni dei lavoratori anche in sede giudiziaria, ma soprattutto un inspiegabile ed ingiustificato aumento dei costi - spese legali, interessi e rivalutazione nonché impegno di risorse aziendali - problema che la soluzione che si sta prospettando dovrebbe risolvere in maniera definitiva.

Spiace solo evidenziare che alcune sigle sindacali, che oggi mostrano apprezzamento ed interesse per la soluzione di una trattativa di bonario componimento, cui vale la pena ricordare è stata sollecitata unicamente e solitariamente dalla Cisl FP si prodigarono, a fronte della segnalazione di tale incresciosa situazione, in una cicca ed inspiegabile "alzata di scudi" verso specifici Uffici dell'Azienda sottolineando che il problema quasi non esisteva dando prova di non prendere in seria considerazione il rischio che l'ente nel breve periodo forse sarebbe stata costretta a portare i libri contabili in tribunale.

Dott.sa Zito: prende atto con piacere che le OO.SS tutte, e il presiede della RSU sottoscrivono l'ipotesi di CCDI esprimendo la loro soddisfazione per la definizione di un CCDI che regolamenti in modo esaustivo tutti gli istituti contrattuali garantendone la copertura economica.

Alle ore 14,00 si conclude la riunione.

ANNO 2023

SOMME A DISPOSIZIONE CCDI. 2.973.315,61

Al 31/12/2023	N. Dipendenti	Distribuzione dei fondi	Verifica
Personale di Supporto	258	428,11 €	110.452,66 €
Operatori	972	452,09 €	439.429,16 €
Assistenti	416	482,05 €	200.532,39 €
Professionisti della Salute e dei Funzionari	4243	523,90 €	2.222.901,40 €
	5889		2.973.315,61 €

RIPARTO PRODUTTIVITA' COMPARTO

ALLEGATO A) RIPARTO ART. 1, COMMA 293, LEGGE N.234/2021	2.012.247,00-
ALLEGATO REGIONE CAMPANIA RIPARTO	628.451,00=
	1.383.796,00+
SOMME A DISPOSIZIONE CCDI ANNO 2023	2.973.315,61=
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE CCDI	4.357.111,61

Al 31/12/2023	N. Dipendenti	Distribuzione dei fondi	Verifica
Personale di Supporto	258	627,36 €	161.857,86 €
Operatori	972	662,49 €	643.941,61 €
Assistenti	416	706,40 €	293.861,13 €
Professionisti della Salute e dei Funzionari	4243	767,72 €	3.257.450,40 €
	5889		4.357.111,00 €

Gli emolumenti vanno erogati in base alle valutazione elaborate con le tabelle della performance 2023 a tassazione separata in quanto riferite al 2023 ed erogate successivamente alla data di giugno 2024.

La Segreteria Provinciale

	TOTALE PERSONALE AL 31/12/2018	N° GEDOLINI 2023	TOTALE PERSONALE AL 31/12/2023	INCREMENTO PERSONALE
		B	C	C-A
COMPARTO	5.035,00	73.200,00	6.100,00	1065,00
Totale	5.035,00	73.200	6.100	1.065

NUMERO MEDIA NUOVA 2018 CODICE FONDO 2018	TIPOLOGIA FONDO CONTRATTUALE	FONDO 2018	RINNOVI ANNI PRECEDENTI	INCREMENTO a 1/01/2018 (M€)	INCREMENTO a 1/01/2019 (M€)	INCREMENTO TESTESYS 2018	ART. 101 FONDO 2 INCREMENTO FASCE ANNO 2021	ART. 101 FONDO 1 INCREMENTO PRO CAPITE	ART. 102 FONDO 3 INCREMENTO PRO CAPITE	ART. 103 FONDO 7 INCREMENTO DI PRO CAPITE	ART. 103 FONDO 6 INCREMENTO PRO CAPITE	FONDO DEFINITIVO AL ANNO PRECEDENTE	FONDO DEFINITIVO AL ANNO 2023
4.926,17	Art. 102 - Fondo Istituzionali, progressiva economicità e indennità professionali	24.803.290,12 €	628.042	53.959		5.245.976	570.244		732.744			32.034.655	32.034.655
4.547,24	Art. 101 - Fondo premialità a condizioni di lavoro	22.895.342,24 €			44.285	2.642.606		425.459		344.444	628.451	29.180.788	29.180.788
9.473,41	Totale	47.698.632,36 €	628.042	53.959	44.285	7.888.582	570.244	425.459	732.744	344.444	628.451	61.215.443	61.215.443



Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane

Dr.ssa M. Zito
M. Zito

2.012.267 -

628.451

1.388.796 +

2.873.315

4.357.111

+ 2023



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Postiglione Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Patrone Gaetano

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD/ STAFF
1059	27/11/2024	4	0

Oggetto:

***RIPARTO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNO 2023 DELLE SOMME DI CUI
ALL'ART. 1, COMMA 293 DELLA LEGGE N. 234/2021 AREA COMPARTO***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- l'art.7 del CCNL del CCNL Comparto Sanità triennio 2019-2021, prevede la possibilità di attivare un Confronto regionale con le organizzazioni sindacali di categoria;
- in particolare, il comma 1 il prevede che *"Ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle Aziende ed Enti nel rispetto dell'art. 40 del D.lgs. 165 del 2001, le Regioni entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, possono emanare linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa, nelle seguenti materie relative:*
 - a) *all'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali di cui all'art. 103, comma 5, lett. a) (Fondo premialità e condizioni di lavoro) e, in particolare, a quelle destinate 15 all'istituto della premialità che dovrà essere sempre più orientata ai risultati in conformità degli obiettivi aziendali e regionali;*
 - b) *alle metodologie di utilizzo da parte delle Aziende ed Enti di una quota dei minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica del personale;*
 - c) *alla modalità di incremento dei fondi in caso di aumento della dotazione organica del personale o dei servizi anche ad invarianza del numero complessivo di essa;*
 - d) *alle linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale;*
 - e) *ai progetti di riorganizzazione collegati ai fondi del PNRR;*
 - f) *piano di riparto tra le aziende e gli enti del territorio regionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234.*
- l'art. 107, comma 4, del nuovo CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 2 novembre 2022, ha stabilito che: *"Nei servizi di pronto soccorso, oltre a quanto previsto al comma 2, a decorrere dal 31.12.2021 e a valere dal 2022 come previsto dall'art. 1, comma 293, L. 234/2021, al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo è stabilito presso ciascuna Azienda o Ente in funzione delle risorse confluite nel Fondo ai sensi dell'art. 103, comma 4 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). Nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza di ciascuna azienda o ente a copertura dell'onere nei limiti delle risorse individuate ai sensi della Tabella G, è riconosciuto, in ragione della effettiva presenza in servizio ed a titolo di anticipazione della predetta indennità, l'importo mensile lordo di euro 40,00, da conguagliarsi con i valori che saranno successivamente attribuiti presso ciascuna azienda o ente.";*

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del confronto regionale ex art 7 CCNL del 2/11/2022 l'amministrazione regionale ha ritenuto necessario affrontare e condividere i criteri di riparto delle risorse sopra dette destinate al personale dipendente del SSR a decorrere dal 2022, anche al fine di consentire alle Aziende regionali di procedere alla definitiva quantificazione dei Fondi per la contrattazione integrativa per i rispettivi anni di competenza.

RILEVATO che:

- in data 15 marzo 2023 è stato sottoscritto l'accordo tra la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento SSR - UOD 10 Personale SSR ed i Rappresentanti Regionali delle Organizzazioni Sindacali, con il quale hanno definito i criteri di riparto delle risorse volte a finanziare l'indennità di cui all'art. 107, comma 4, del CCNL 2 novembre 2022, stanziata dall'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234, come identificate nella tabella G allegata al predetto contratto per gli anni 2022 e ss;
- il predetto accordo è stato sottoscritto da tutti i Rappresentanti Regionali delle Organizzazioni sindacali, fatta eccezione per il rappresentante regionale della CISL FP, giusta dichiarazione a verbale del 15/03/2023 agli atti d'ufficio;

- con Decreto Dirigenziale n. 154 del 29/03/2023 avente ad oggetto: "Preso d'atto accordo criteri di riparto delle risorse volte a finanziare l'indennità di cui all'art. 107, comma 4, del CCNL 2 novembre 2022 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento SSR ha proceduto al riparto delle somme stanziare dalla suddetta L. 145/2018 per gli anni dal 2019 al 2021;
- le somme così determinate saranno destinate a remunerare esclusivamente l'indennità prevista dal comma 4 dell'art. 107 del CCNL del Comparto Sanità 2 novembre 2022 (c.d. indennità di Pronto Soccorso) per il personale effettivamente assegnato alle attività dei Pronto Soccorso delle Aziende del SSR;
- le stesse somme, individuate in base all'anno di specifica pertinenza, saranno integralmente destinate da parte di ciascuna Azienda ad incrementare, il fondo di cui all'art. 103 ("fondo premialità e condizioni di lavoro");

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere al riparto delle risorse relative all'anno 2023 delle somme di cui all'art. 1, comma 293 della legge n. 234/2021, per la parte spettante al personale del comparto area sanità, salvo ulteriori interventi normativi, secondo i criteri condivisi con le OOSS di categoria, così come riportato nelle tabelle allegare al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

RILEVATO, altresì, che

- le somme così come determinate indicano in termini economici, la quota di risorse (prima al lordo e poi al netto degli oneri previdenziali a carico degli enti e dell'imposta IRAP) che ogni azienda a seguito di contrattazione integrativa, per l'anno 2023, dovrà attribuire al personale di Comparto dell'Area Sanità per il personale effettivamente assegnato alle attività dei Pronto Soccorso delle Aziende del SSR;
- le somme determinate ed individuate in base all'anno di specifica pertinenza, saranno integralmente destinate da parte di ciascuna azienda ad incrementare il fondo di cui all'art. 103 ("fondo premialità e condizioni di lavoro");

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario E.Q. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di **PROCEDERE** al riparto delle risorse relative all'anno 2023 delle somme di cui all'art. 1, comma 293 della legge n. 234/2021, per la parte spettante al personale del comparto Area Sanità, salvo ulteriori interventi normativi, secondo i criteri condivisi con le OOSS di Categoria, così come riportato nelle tabelle allegare al presente decreto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie della Campania ed alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

VALORE LORDO	PS - CCNL art. 103 comma 8	2023
ASL AV	371.619	371.619
ASL BN	-	-
ASL CE	1.284.225	1.284.225
ASL NA 1	1.587.460	1.587.460
ASL NA 2	1.030.527	1.030.527
ASL NA 3	1.379.970	1.379.970
ASL SA	2.662.203	2.662.203
AO CARDARELLI	616.576	616.576
AO SANTOBONO	457.388	457.388
AO DEI COLLI	510.078	510.078
AOU RUGGI	891.052	891.052
AO MOSCATI	514.702	514.702
AO SAN PIO	404.286	404.286
AO CE	472.669	472.669
AOU VANVITELLI	100.056	100.056
AOU FED. II	111.219	111.219
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	17.394.031	17.394.031

VALORE NETTO	PS - CCNL art. 103 comma 8	2023
ASL AV	280.891,14	280.891
ASL BN	-	-
ASL CE	970.691,90	970.692
ASL NA 1	1.199.893,94	1.199.894
ASL NA 2	778.931,76	778.932
ASL NA 3	1.043.061,56	1.043.062
ASL SA	2.012.247,43	2.012.247
AO CARDARELLI	466.043,78	466.044
AO SANTOBONO	345.720,22	345.720
AO DEI COLLI	385.546,22	385.546
AOU RUGGI	673.508,61	673.509
AO MOSCATI	389.041,20	389.041
AO SAN PIO	305.583,05	305.583
AO CE	357.270,83	357.271
AOU VANVITELLI	75.628,47	75.628
AOU FED. II	84.065,83	84.066
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	9.363.125,93	9.363.125,93



REGIONE CAMPANIA

DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 293, L. 234/2021

REGIONE CAMPANIA

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SANITA'

Regione Campania		
Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR	dr. A. Postiglione	
Dirigente UOD Personale del SSR	dr. G. Patrone	

Organizzazioni Sindacali area Comparto Sanità		
FP CGIL	dr. G. Di Iorio	
CISL FP	dr. / /	/ /
UIL FP	dr. M. Di Donna	
FIALS	dr. S. Stabile	
NURSIND	dr. A. Eliseo	
NURSING UP	dr. M. De Santis	

Il giorno 15 del mese di marzo dell'anno 2023 presso la sede degli Uffici della Regione Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, si riuniscono i rappresentanti della Struttura Regionale ed i rappresentanti delle O.O.S.S. Regionali come sopra indicate.

Premesso che:

l'art. 107, comma 4, del nuovo CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 2 novembre 2022 ha stabilito che, limitatamente ai servizi di Pronto Soccorso, "a valere dal 2022 come previsto dall'art. 1, comma 293, L. 234/2021 al personale di tutte le aree e di tutti i ruoli assegnato a tali servizi compete una indennità mensile lorda, da corrispondersi per dodici mensilità in ragione della effettiva presenza in servizio, il cui importo è stabilito presso ciascuna Azienda o Ente in

funzione delle risorse confluite nel Fondo ai sensi dell'art. 103, comma 4 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). Nelle more della individuazione, presso ciascuna Regione, della quota di risorse finanziarie di pertinenza di ciascuna azienda o ente a copertura dell'onere nei limiti delle risorse individuate ai sensi della Tabella G, è riconosciuto, in ragione della effettiva presenza in servizio ed a titolo di anticipazione della predetta indennità, l'importo mensile lordo di Euro 40,00, da conguagliarsi con i valori che saranno successivamente attribuiti presso ciascuna azienda o ente";

- l'art. 7, comma 1, del predetto CCNL prevede che "Ferma rimanendo l'autonomia contrattuale delle Aziende ed Enti nel rispetto dell'art. 40 del D.lgs. 166 del 2001, le Regioni entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente contratto, previo confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie dello stesso, possono emanare linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa, nelle seguenti materie relative:....f) piano di riparto tra le aziende e gli enti del territorio regionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234";

Rilevato:

- che, conformemente a quanto riportato nella tabella G allegata al nuovo contratto, le risorse di cui all'art. 1, comma 293, L. 234/2021 assegnate alla Regione Campania sono pari a €2.914.005 al netto degli oneri riflessi;

Considerato:

- che si rende necessario effettuare il riparto delle risorse sopra dette destinate al personale dipendente del SSR a decorrere dal 2022, anche al fine di consentire alle Aziende regionali di procedere alla definitiva quantificazione dei Fondi per la contrattazione integrativa per i rispettivi anni di competenza;

Preso atto:

- che le suddette risorse non rilevano ai fini del tetto dell'1,4% della spesa del personale di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 74 del 22/02/2022 e n. 546 del 25/10/2022;

Stabilito e concordato che:

- le stesse somme saranno integralmente destinate da parte di ciascuna Azienda ad incrementare il fondo destinato al finanziamento delle particolari condizioni di lavoro di cui all'art. 80 CCNL 2016-2018 (confluito nel "fondo premialità e condizioni di lavoro" di cui all'art. 103 del CCNL 2019-2021 a decorrere dal 01/01/2023);

Paullo *A* *Luigi* *ASG*

- le somme così determinate saranno destinate a remunerare esclusivamente l'indennità prevista dal comma 4 dell'art. 107 del CCNL del Comparto Sanità 2 novembre 2022 (c.d. indennità di Pronto Soccorso) per il solo personale del Comparto Sanità, di tutti i ruoli, operante presso i servizi di Pronto Soccorso e le OBI delle Aziende del SSR.
- Fermo restando che gli operatori assegnati ai servizi di Emergenza Urgenza di tipo territoriale (COT, 118, punti di primo intervento etc.) rientrano tra quelli beneficiari dell'indennità disciplinata dal comma 2 dell'art. 107 a decorrere dal 2023.

Considerata la ratio dell'indennità, finalizzata a ristorare il disagio a cui sono sottoposti tutti i dipendenti nell'ambiente lavorativo dei servizi di Pronto Soccorso, le parti concordano che:

le determinazioni aziendali circa il pagamento dell'indennità in favore di personale non ordinariamente incardinato presso le strutture di Pronto Soccorso ed OBI dovranno sempre essere precedute da idonee valutazioni circa la compatibilità della spesa derivante con le disponibilità finanziarie stabilite nel presente Accordo. In particolare, la spettanza potrà essere riconosciuta esclusivamente in favore del personale di tutti i ruoli impegnato con sistematicità e continuità presso i Pronto Soccorso e le strutture OBI aziendali.

In ogni caso, l'attività prestata da personale non ordinariamente incardinato presso le suddette strutture, che non investa la durata di un intero turno di lavoro, non può mai legittimare il riconoscimento dell'indennità in parola.

Al fine di garantire un valore omogeneo a tutto il personale dipendente del comparto che opera nei servizi di cui sopra, l'indennità dovrà essere attribuita presso ogni azienda nella misura di 80 euro mensili, a titolo di acconto, per 12 mensilità in relazione all'effettiva presenza in servizio. Sono fatti salvi eventuali conguagli delle risorse che dovessero essere ancora disponibili (fino al loro completo utilizzo), da operarsi a consuntivo nel corso dell'anno successivo a quello di riferimento in favore dei dipendenti aventi diritto.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Le riduzioni dell'indennità corrisposta ai singoli beneficiari saranno effettuate in base alle assenze dal servizio, in conformità a quanto riscontrato dall' ARAN nel parere n. Registro 16418 del 22/12/2022.

Dato atto che ciascuna Azienda provvederà in sede di contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 02/11/2022, a dettare gli specifici criteri per l'utilizzo delle risorse di cui sarà destinataria, ancorché nel rispetto delle finalità e delle condizioni appena descritte.

Il riparto delle risorse disponibili sopra indicate, complessivamente pari ad a € 2.914.005 al netto degli oneri riflessi, verrà effettuato nel seguente modo:

1) per una quota pari al 70% delle stesse: in proporzione al fabbisogno standard di personale del Comparto con profilo di infermiere e operatore sociosanitario previsto per le unità di Pronto Soccorso di ciascuna azienda.

Le parti condividono di utilizzare come criterio di riparto quello desumibile da quanto disposto dalla DGRC 593/2020, nel rispetto del disciplinare tecnico definito "Metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSR della Regione Campania".

2) Per una quota pari al 30% delle stesse: in proporzione all'incidenza della media del numero di accessi registrati dal 2019 al 2022 presso tutti i Pronto Soccorso di ogni Azienda Regionale rispetto al numero di accessi complessivamente misurato a livello regionale.

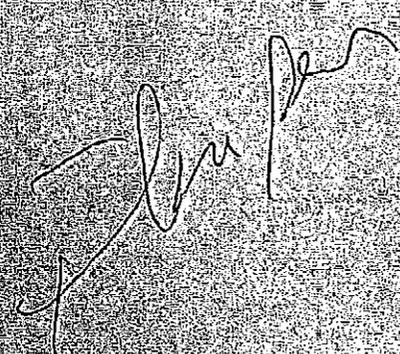
La tabella A contenuta nel presente Accordo riporta, in termini economici, la quota di risorse (al netto degli oneri previdenziali a carico degli enti e dell'imposta IRAP) che ogni azienda del Sistema Sanitario Regionale, a decorrere dall'anno 2022, dovrà attribuire al fondo per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro di cui all'art. 80 CCNL 2016-2018 (confluito nel "fondo premialità e condizioni di lavoro" di cui all' art. 103 del CCNL 2019-2021 a decorrere dal 01/01/2023).

Tali criteri di riparto rimangono in vigore anche in caso di attribuzione di ulteriori risorse destinate allo stesso fine, salvo differenti disposizioni normative che dovessero intervenire sul punto.

Per quanto sopra indicato le parti condividono:



- il riparto, previsto dall'art. 7 co. 4 lett. f), delle risorse stanziare dall'art. 1, comma 293 della legge 30/12/2021, n. 234, come identificate nella tabella G del CCNL del 02/11/2022, quantificate per la Regione Campania in euro 2.914.005 al netto degli oneri riflessi, per il finanziamento dell'indennità di cui all'art. 107, comma 4, dello stesso CCNL, così come determinato nella tabella A allegata al presente documento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- il contenuto della stessa tabella si intende verificato ed approvato da tutti i sottoscrittori del presente Accordo; i criteri di riparto delineati e concordati rimangono in vigore anche per l'anno 2023 e in caso di attribuzione di ulteriori risorse destinate allo stesso fine, salvo differenti disposizioni normative che dovessero intervenire sul punto. Per l'anno 2024 e seguenti tali criteri potranno essere ridefiniti, previo confronto con le organizzazioni sindacali del Comparto Sanità.
- le parti concordano di prevedere un ulteriore confronto a seguito della definizione regionale dei nuovi standard di fabbisogno in linea con la metodologia nazionale, a decorrere dall'anno 2023, nonché nel caso in cui la normativa nazionale dovesse ampliare la platea dei destinatari delle risorse oggetto dell'accordo.

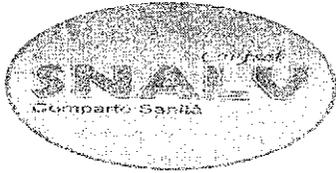


2022	CCNL Comparto art. 103 comma 8
2.914.005	70% PTFP + 30% MEDIA ACCESSI
AASS	B
ASL AV	104.596
ASL BN	-
ASL CE	294.891
ASL NA 1	359.369
ASL NA 2	252.059
ASL NA 3	351.451
ASL SA	625.596
AO CARDARELLI	141.514
AO SANTOBONO	76.072
AO DEI COLLI	136.454
AOU RUGGI	200.013
AO MOSCATI	117.968
AO SAN PIO	107.142
AO CE	108.753
AOU VANVITELLI	17.752
AOU FED. II	20.376
IRCCS PASCALE	
TOTALE	2.914.005

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



NOTA A VERBALE
SNALV / COWFJAL

Prot. 149/SP/2024

Salerno, 05/12/2024

Oggetto: Contrattazione Integrativa sui Fondi del comparto - Osservazioni SNALV alla relazione tecnico finanziaria di parte pubblica.

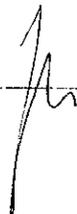
Si chiede:

- 1) **Indennità per operatività in particolari U.U.O.O. (Art.107 comma 2 e comma 4):** estenderla alle restanti UUOO che effettuano le consulenze di P.S. all'interno del proprio reparto come l'Urologia;
- 2) **Produttività Collettiva e Individuale:** mantenere la quota Prod. Aziend. Collettiva che attualmente il personale del comparto sta percependo, mensilmente, salvo poi conguaglio finale a seconda degli obiettivi di performance della struttura e della valutazione individuale;
- 3) **Art. 107 c.3,** Pagamento indennità di presenza ai lavoratori non turnisti compatibilmente con il relativo fondo Anno 2023;
- 4) Pagamento a saldo pronta disponibilità e indennità fondo Premialità e Condizioni di lavoro, come da relativo fondo;
- 5) Attribuzione dei Dep con decorrenza 01/01/2024 ai lavoratori che sono in ultima fascia.
- 6) Pagamento del residuo del fondo della produttività a tutti i lavoratori del comparto.

Vallo, 04/12/24

Il segretario Provinciale

SNALV
Comparto Sanità

 
RSU



Nursing Up SALERNO
Il sindacato degli infermieri italiani

Alla Parte Pubblica
Delegazione Trattante ASL SALERNO

A tutte le organizzazioni sindacali

Al Protocollo generale ASL SALERNO
protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Salerno, 05/12/2024
Prot.14/2024

Oggetto:

Nota NURSING UP da allegare in sede trattante del 5 novembre 2024

Lo scrivente, dott. Marzullo Mirko, in qualità di dirigente sindacale e nella figura di RSU aziendale CHIEDE alle S.V. di allegare codesta proposta nella delegazione trattante della data odierna ovvero il 5 novembre 2024 tenutasi in via Nizza a Salerno, chiedendo di inserire nel contratto decentrata:

1) la stessa indennità che percepiranno la COT 118, al servizio territoriale del

DSM, la richiesta avanzata sembra articolata e basata su un'analisi delle specificità e delle criticità operative del personale sanitario coinvolto. Il punto principale è ottenere un riconoscimento economico unico (indennità) che tenga conto delle seguenti situazioni:

1. Carattere emergenziale del servizio DSM:

- Garantisce un servizio di emergenza psichiatrica dalle 8:00 alle 20:00, spesso in collaborazione con le postazioni territoriali della COT 118.

2. Rischi specifici del servizio DSM e CSM:

- **Rischio di esposizione a malattie infettive**, considerata la natura del lavoro.
- **Rischio legato alla guida di veicoli di servizio** durante gli interventi.
- **Difficoltà logistiche** legate a sedi dislocate in aree interne come il Cilento e il Vallo di Diano.

3. Proposta di un'unica indennità:

- **Monetizzare le componenti di rischio e disagio in un'indennità unica di 9 euro per turno svolto**, da riconoscere a tutto il personale che presta servizio territoriale.

La finalità è uniformare il trattamento economico per valorizzare il lavoro svolto in contesti complessi e talvolta pericolosi, oltre a garantire equità nel riconoscimento delle responsabilità e delle difficoltà operative.

2) La proposta di costituire un nucleo di formazione per area geografica (Nord, Centro, Sud) composto da personale infermieristico qualificato e abilitato alla formazione è una soluzione sensata e strategica per migliorare la qualità e l'efficacia dei corsi rivolti sia ai nuovi assunti che al personale già in servizio nelle ASL.

Ecco una possibile struttura e piano d'azione:

Obiettivi del progetto

1. **Garantire standard uniformi di formazione** su tutto il territorio, migliorando la qualità dei corsi e certificazioni.
2. **Affidare la formazione sanitaria a personale con Titoli abilitanti alla formazione**, riducendo il paradosso di avere personale laico a formare operatori sanitari.
3. **Ottimizzare la gestione della formazione obbligatoria** (es. legge 81/08, smaltimento rifiuti ospedalieri, antincendio).
4. **Creare continuità e aggiornamenti periodici**, soprattutto per i nuovi assunti e il personale delle UU.OO.

Organizzazione del Nucleo di Formazione

- **Struttura regionale/territoriale:**
 - **Nord, Centro, Sud:** ogni macro-area avrà un coordinamento indipendente per rispondere alle specifiche esigenze locali.
 - Il nucleo potrebbe essere collegato direttamente al Dipartimento di Formazione e Aggiornamento dell'ASL di riferimento.
- **Composizione del team:**
 - **Infermieri formatori abilitati**, con titoli specifici per erogare formazione certificata (es. BLS-D, ALS, PTC, etc.).
 - Collaborazione con altri professionisti sanitari (medici, tecnici della prevenzione, ingegneri per la sicurezza).
- **Corsi e ambiti di competenza:**
 - **Emergenza sanitaria:** BLS-D, ALS, gestione di situazioni critiche sul territorio.
 - **Sicurezza sul lavoro:** legge 81/08 (antincendio, gestione rifiuti, DPI).
 - **Formazione specifica per UU.OO.:** moduli su protocolli operativi e aggiornamenti normativi.

Vantaggi

1. **Formazione di qualità:** garantita da personale altamente qualificato.
2. **Uniformità:** standard formativi omogenei tra le varie ASL.
3. **Efficienza:** formazione gestita internamente, senza necessità di affidarsi a enti esterni.
4. **Crescita professionale:** possibilità di qualificare ulteriormente il personale infermieristico.

assurdo che Laici formano personale sanitario ASL sulle ambulanze gestite dalle cot 118 E NON formati dall' ASL STESSA sono CERTO CHE LA S.V. sarà in grado di valutare positivamente tali proposte fatte.

NURSING UP SALERNO
Dirigente Sindacale Provinciale
Dott. Marzullo Mirko

(Firma non autenticata ai sensi D.Lgs.445/2000)



Segreteria Provinciale Salerno
salerno@pec.uilfpl.it
fax:089-405157

Salerno, 5.12./2024

Alla delegazione trattante di Parte Pubblica

**Al Segretario verbalizzante
Dott. Emiliano Russo**

Oggetto: Verbale seduta Delegazione Trattante del 05/12/2024. Ripartizione quote residue performance 2023.

In riferimento a quanto in oggetto e di seguito alla riunione di Delegazione Trattante tenutasi ieri 5 c.m., preme rilevare e ribadire che gli importi residui da destinarsi a titolo di performance andranno assegnati secondo i criteri già individuati dalla RSU per il riparto di performance 2023, quindi con l'individuazione delle quote pro-capite che dovranno calcolarsi con riferimento all'intera platea dei dipendenti del Comparto quali beneficiari, da determinarsi da parte dell'Azienda.

Tanto perché la U.O.C. Gestione del Personale, struttura aziendale, è l'unico soggetto deputato ad essere in possesso dei precisi ed effettivi dati numerici, di qualifica e di data di assunzione del personale del Comparto in servizio.

Si chiede pertanto di non allegare al verbale del 05/12/2024 e quindi da considerarsi come non proposta alcuna documentazione contenente elenchi di "quote di ripartizione" che potrebbero non essere conformi agli importi realmente spettanti ai dipendenti.

Segreteria uil fpl Salerno